

Il pattern Builder

a cura di **Angelo Furfaro**
da “Design Patterns”, Gamma et al.
“Effective Java”, J. Bloch

Dipartimento di
Ingegneria Informatica, Elettronica, Modellistica e Sistemistica
Università della Calabria, 87036 Rende(CS) - Italy
Email: a.furfaro@unical.it
Web: <http://angelo.furfaro.dimes.unical.it>

Classificazione

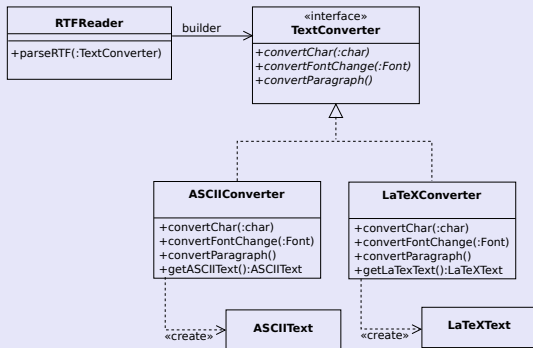
- Scopo: creazionale
- Raggio d'azione: basato su oggetti

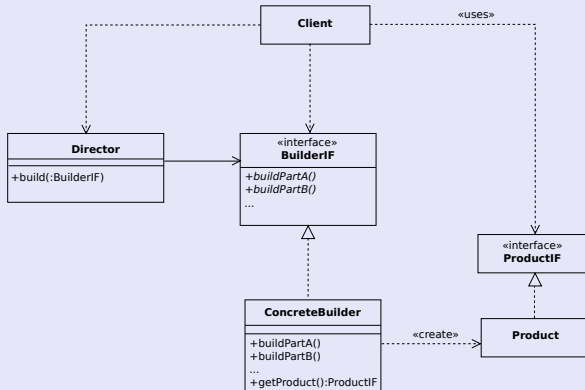
Scopo

- Separare la costruzione di un oggetto complesso dalla sua rappresentazione, in modo che lo stesso processo di costruzione possa essere utilizzato per creare rappresentazioni diverse.

Motivazione

- Un'applicazione capace di leggere documenti in formato RTF può supportare la conversione in altri formati.
- Ad esempio, conversione in testo ASCII, in formato $\text{L}^{\text{A}}\text{T}_{\text{E}}\text{X}$ o altro.
- Una soluzione consiste nel configurare la classe `RTFReader` con un oggetto conforme all'interfaccia `TextConverter` in grado di gestire la conversione in un altro formato.
- Il documento nel formato di uscita viene costruito man mano che gli elementi del documento RTF sono analizzati.



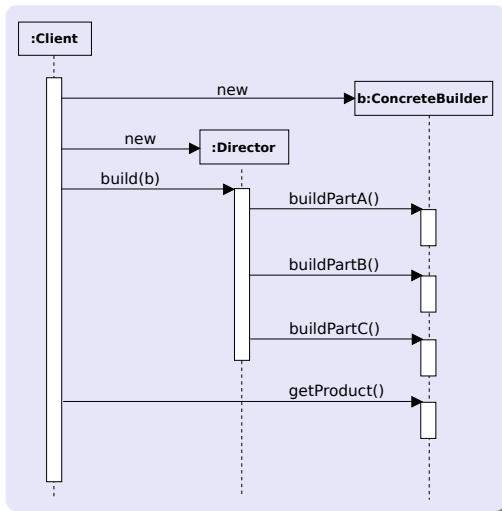


Partecipanti

- **BuilderIF**: specifica l'interfaccia astratta che crea le parti dell'oggetto **Product**.
- **ConcreteBuilder**: costruisce e assembla le parti del prodotto implementando l'interfaccia **Builder**; definisce e tiene traccia della rappresentazione che crea.
- **Director**: costruisce un oggetto utilizzando l'interfaccia **Builder**.
- **Product**: rappresenta l'oggetto complesso e include le classi che definiscono le parti che lo compongono, includendo le interfacce per assemblare le parti nel risultato finale.

Interazioni

- Il client crea l'oggetto Director e lo configura tramite l'oggetto Builder desiderato.
- Il Director informa il Builder ogni volta che una parte di Product deve essere costruita.
- Il Builder riceve e gestisce le richieste dal Director e aggiunge le parti al Product.
- Il client ottiene dal Builder il Product creato.



Conseguenze

- *Consente di variare la rappresentazione interna di un prodotto.*

L'interfaccia del Builder consente di nascondere la rappresentazione, la struttura interna dell'oggetto Product ed il processo di costruzione. Per modificare la rappresentazione del Product basta definire un nuovo tipo di Builder.

- *Isola il codice per la costruzione e la rappresentazione.*

Migliora la modularizzazione incapsulando il modo di costruire e rappresentare un oggetto complesso. Per i client non è necessario conoscere le classi che definiscono la struttura interna del prodotto poiché esse non appaiono nell'interfaccia del Builder.

- *Consente un migliore controllo del processo di costruzione.*

A differenza di altri pattern creazionali che costruiscono il prodotto nella sua interezza, in questo caso il prodotto viene costruito passo dopo passo sotto il controllo del Director.

Utilizzare un builder al posto di un costruttore con molti parametri (Effective Java Item 2)

- I metodi factory statici ed i costruttori condividono una limitazione: non scalano bene quando ci sono molti parametri.
- Si consideri una classe che rappresenti le etichette delle informazioni nutrizionali di un prodotto alimentare.
- Ci sono alcuni campi che devono essere necessariamente specificati quali: dimensione di ciascuna porzione, numero di porzioni per contenitore e calorie per porzione.
- Molti altri campi sono opzionali : grassi totali, grassi saturi, colesterolo, sodio e così via.
- Molti prodotti specificano valori diversi da zero solo per alcuni dei campi opzionali.
- Che tipo di costruttore o metodo factory occorre usare ?

Costruttori telescopici

Di solito, la soluzione adottata consiste nel fornire più costruttori.

- Un costruttore solo con i parametri richiesti.
- Un costruttore con un parametro opzionale, uno con due e così via.
- Fino ad un costruttore con tutti i parametri.

```
public class NutritionFacts {  
    private final int servingSize; // (mL) required  
    private final int servings;    // (per container) required  
    private final int calories;    // optional  
    private final int fat;         // (g) optional  
    private final int sodium;     // (mg) optional  
    private final int carbohydrate; // (g) optional  
    public NutritionFacts(int servingSize, int servings) { this(servingSize, servings, 0); }  
    public NutritionFacts(int servingSize, int servings, int calories) { this(servingSize, servings, calories, 0); }  
    public NutritionFacts(int servingSize, int servings, int calories, int fat) {  
        this(servingSize, servings, calories, fat, 0);  
    }  
    public NutritionFacts(int servingSize, int servings, int calories, int fat, int sodium) {  
        this(servingSize, servings, calories, fat, sodium, 0);  
    }  
    public NutritionFacts(int servingSize, int servings, int calories, int fat, int sodium, int carbohydrate) {  
        this.servingSize = servingSize; this.servings = servings; this.calories = calories;  
        this.fat = fat; this.sodium = sodium; this.carbohydrate = carbohydrate;  
    }  
}
```


Costruttori telescopici

- Quando occorre creare un'istanza si sceglie il costruttore con il minor numero di parametri che abbia almeno quelli che si vogliono specificare:
`NutritionFacts cocaCola = new NutritionFacts(240, 8, 100, 0, 35, 27);`
- Di solito ci sono più parametri di quelli che si vogliono specificare ma si è costretti a fornirli ugualmente.
- La situazione peggiora al crescere del numero di parametri.
- I costruttori telescopici funzionano ma il codice cliente risulta difficile da scrivere e ancor più difficile da leggere.
- Chi leggendo si chiede il significato di ciascun parametro deve calcolare con cura la sua posizione.
- Lunghe sequenze di parametri dello stesso tipo può dare origine a banchi difficili da rilevare a tempo di esecuzione.

Soluzione JavaBeans

- Si introduce un costruttore senza parametri per creare un oggetto.
- I parametri richiesti si specificano invocando gli appositi metodi setter.

```
public class NutritionFacts {  
    // Parameters initialized to default values (if any)  
    private int servingSize = -1; // Required; no default value  
    private int servings = -1; // idem  
    private int calories = 0; private int fat = 0;  
    private int sodium = 0; private int carbohydrate = 0;  
    public NutritionFacts() { }  
  
    public void setServingSize(int val) { servingSize = val; }  
    public void setServings(int val) { servings = val; }  
    public void setCalories(int val) { calories = val; }  
    public void setFat(int val) { fat = val; }  
    public void setSodium(int val) { sodium = val; }  
    public void setCarbohydrate(int val) { carbohydrate = val; }  
}
```

```
NutritionFacts cocaCola = new NutritionFacts();  
cocaCola.setServingSize(240);  
cocaCola.setServings(8);  
cocaCola.setCalories(100);  
cocaCola.setSodium(35);
```

Soluzione basata su Builder

- Non ha nessuno degli svantaggi del costruttore telescopico.
- Tuttavia, poiché il processo di costruzione è diviso in varie chiamate l'oggetto creato potrebbe trovarsi in uno stato inconsistente.
- La classe non ha modo di verificare la consistenza dei parametri.
- Preclude la possibilità di rendere gli oggetti della classe immutabili.
- La soluzione migliore consiste nel ricorrere all'uso del pattern Builder.
- La classe `NutritionFacts` definisce un builder come inner class statica `Builder`.
- La classe `Builder` riproduce nei suoi campi quelli della classe `NutritionFacts`.
- Il costruttore di `Builder` riceve solo i parametri obbligatori.
- La classe `Builder` introduce un metodo per ciascun parametro opzionale.
- Questi metodi settano il parametro e restituiscono il builder stesso.
- Il metodo `build` crea l'oggetto fornendo atomicamente tutti i parametri per mezzo del builder.

```

public class NutritionFacts {
    private final int servingSize;
    private final int servings;
    private final int calories;
    private final int fat;
    private final int sodium;
    private final int carbohydrate;
    public static class Builder {
        // Required parameters
        private final int servingSize;
        private final int servings;
        // Optional
        private int calories = 0; private int fat = 0;
        private int carbohydrate = 0; private int sodium = 0;

        public Builder(int servingSize, int servings) {
            this.servingSize = servingSize; this.servings = servings;
        }
        public Builder calories(int val) { calories = val; return this; }
        public Builder fat(int val) { fat = val; return this; }
        public Builder carbohydrate(int val) { carbohydrate = val; return this; }
        public Builder sodium(int val) { sodium = val; return this; }
        public NutritionFacts build() { return new NutritionFacts(this); }
    } // Builder
    private NutritionFacts(Builder builder) {
        servingSize = builder.servingSize; servings = builder.servings;
        calories = builder.calories; fat = builder.fat;
        sodium = builder.sodium; carbohydrate = builder.carbohydrate;
    }
}

```

Soluzione basata su Builder

- Si noti che la classe `NutritionFacts` è immutabile.

- Ecco come appare il codice client:

```
NutritionFacts cocaCola = new NutritionFacts.Builder(240, 8)
                        .calories(100).sodium(35).carbohydrate(27).build();
```

- Questo codice è molto più facile da leggere e da scrivere.
- Il builder può imporre degli invarianti sui parametri durante l'invocazione di `build()`
- Un altro modo per imporre degli invarianti è quello di raggruppare i parametri coinvolti nello stesso invariante in unico metodo setter del builder.
- Un singolo builder può essere utilizzato per creare più oggetti.
- I parametri del builder possono essere messi a punto tra le varie creazioni per variare gli oggetti creati.
- Il builder può riempire alcuni campi automaticamente come ad esempio un numero seriale che si incrementa automaticamente ad ogni creazione.